

PROGETTO PER LO SVILUPPO DELLE INNOVAZIONI CURRICOLARI NELLE SCUOLE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

SPUNTI DI RIFLESSIONE PER IL GRUPPO DI LAVORO SU “VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE”

Coordinato da Carlo Petracca

A. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

1. Uno dei fattori che assicurano qualità a un sistema scolastico è rappresentato indubbiamente dalla qualità delle pratiche valutative. Perché?
2. Oggi la valutazione nella scuola è orientata alla perfezione delle pratiche e degli strumenti valutativi. E' sufficiente questa ricerca e questa tensione?
3. Alcuni sostengono che la diffusione delle indagini nazionali e internazionali che ricorrono essenzialmente a prove strutturate stia spostando la valutazione verso un pragmatismo ed un efficientismo valutativo che lascia nell'ombra la “cultura della valutazione”. Cosa succede in merito a San Marino? E' bene nella ristrutturazione dei curricula esplicitare la cultura della valutazione? Quale cultura?
4. L'oggetto della valutazione a livello internazionale si è ampliato venendo a comprendere tre aspetti: gli apprendimenti (conoscenze e abilità); il comportamento (educazione alla convivenza democratica); le competenze. Esistono sovrapposizioni e assenza di distinzione? Come superarle?
5. Gli strumenti e le modalità di valutazione oscillano tra un approccio quantitativo e uno qualitativo. Voti, Giudizi sintetici, Livelli? Quale soluzione si propone per la scuola di San Marino? Con quali modalità?
6. La certificazione delle competenze acquisite dagli alunni deve riguardare: le competenze disciplinari? Le competenze del Profilo in uscita dello studente? Le competenze chiave europee? Le competenze di cittadinanza?
7. La revisione dei documenti di attestazione e comunicazione della valutazione è necessaria? In quale direzione, anche per assicurare la continuità nei diversi ordini e gradi di scuola?

B. VALUTAZIONE DI SISTEMA

1. La valutazione finora nelle scuole in generale ha seguito il principio della unidirezionalità: l'insegnante la effettua e l'alunno la riceve, talvolta la subisce. Nella pratica sociale la valutazione (inevitabile!) segue anche il principio della reversibilità e della riflessività. E' possibile avviare forme autovalutative e eterovalutative che possano fornire, nell'ottica del miglioramento, informazioni sulla qualità del sistema scolastico di San Marino nel suo complesso?
2. Il riconoscimento del merito degli insegnanti rappresenta una tendenza diffusa nei sistemi scolastici europei e internazionali. E' fattibile l'avvio di una simile operazione in San Marino?
3. La qualità degli apprendimenti e della formazione degli alunni si fa discendere dalla qualità degli insegnamenti e questi ultimi dalla qualità della professionalità dei docenti. Quali misure per lo sviluppo professionale dei docenti possono essere messe in atto?